



COMMITTENTE

Comune di Venezia
Area lavori pubblici mobilità e trasporti



R.T.P.

Arch. Diego Collini - Capogruppo

Arch. Matteo Benigna

Arch. Matteo Cecchi

Arch. Marco Gatti

Arch. Giulia Tocchet

R.U.P.

ARCH. CRISTINA GUERRETTA

PROGETTO

“RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA
MERCATO MARGHERA”
C.I. 15007 CUP: F73D21002190001

FASE

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA
ECONOMICA

TITOLO

Planimetria Generale accessi di cantiere
Area Logistica - Dettaglio 1

ELABORATO N.

MAR_PFTE_S03-005

Rev.:

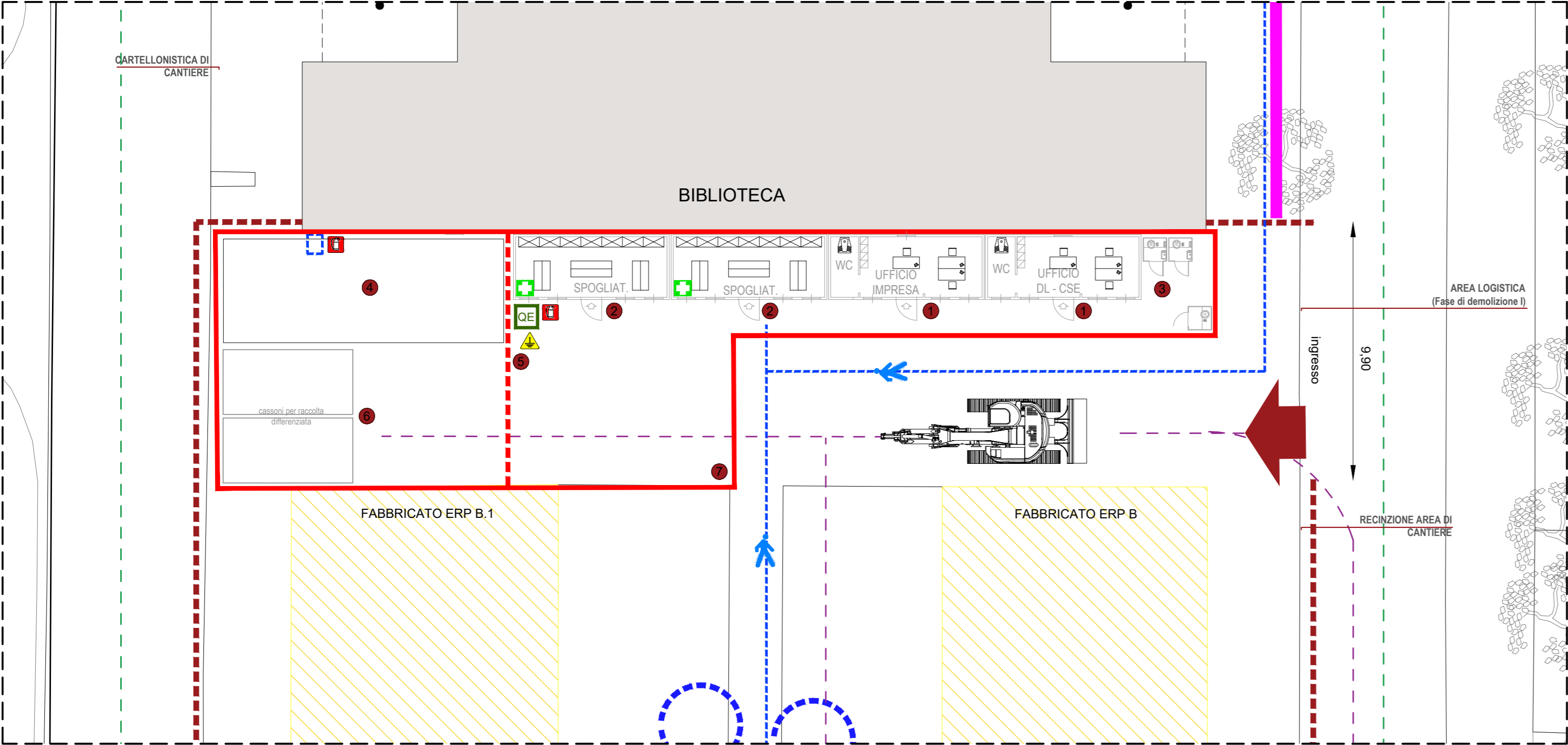
-

Data:

Marzo 2023

Scala:

VARIE



LEGENDA

- 1 Box uffici Impresa e DL
- 2 Spogliatoi
- 3 Servizi igienici
- 4 Deposito materiali e attrezzature
- 5 Quadri elettrici
- 6 Area raccolta rifiuti differenziati
- 7 Recinzione area logistica

PERICOLI



D.P.I.



DIVIETI



LAVORAZIONI PREVISTE

CANTIERIZZAZIONE DELL'AREA
RECINZIONI DI CANTIERE
INSTALLAZIONE QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE
INSTALLAZIONE BOX DI CANTIERE
INSTALLAZIONE SERVIZI IGIENICI
DELIMITAZIONE E PROTEZIONE DELLE ALBERATURE

OPERE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEI LAVORI
RICERCA E VERIFICA LINEE IMPIANTISTICHE DA MANTENERE ATTIVE
PROTEZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE LINEE ATTIVE
SCAVI ED ALLACCIAMENTI SOTTOSERVIZI DA MODIFICARE
SISTEMAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DELLE
LINEE ELETTRICHE AEREE TRAVVIARIE IN CORRESPONDENZA DEGLI
EDIFICI B.1/C.1/D.1 DURANTE LA FASE I DI DEMOLIZIONE

STRIP-OUT EDIFICI
RIMOZIONE ARREDI
RIMOZIONE PORTE INTERNE E SERRAMENTI ESTERNI
RIMOZIONE PARTI IMPIANTISTICHE
RIMOZIONE CONTROSOFFITTI
RIMOZIONE PARETI MOBILI

DEMOLIZIONE EDIFICI
DEMOLIZIONE EDIFICI B.1
DEMOLIZIONE EDIFICI C.1
DEMOLIZIONE EDIFICI D.1
ASPORTO MATERIALE DI RISULTA

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO BIBLIOTECA
SPOSTAMENTO AREA LOGISTICA
PREPARAZIONE AREA DI CANTIERE
REALIZZAZIONE NUOVO AMPLIAMENTO ED OPERE PROPEDEUTICHE

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi. I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti. La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza. Per i muri di altezza superiore ai due metri, la demolizione effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione. È vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione. Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta. I canali suddetti devono essere costituiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati. L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone. Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti. L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto. La demolizione di parti di strutture aventi altezza sul terreno non superiore a 5 metri può essere effettuata mediante rovesciamento per trazione o per spinta. La trazione o la spinta deve essere esercitata in modo graduale e senza strappi e deve essere eseguita soltanto su elementi di struttura opportunamente isolati dal resto del fabbricato in demolizione in modo da non determinare crolli intempestivi o non previsti di altre parti. Devono inoltre essere adottate le precauzioni necessarie per la sicurezza del lavoro quali: trazione da distanza non minore di una volta e mezzo l'altezza del muro o della struttura da abbattere e allontanamento degli operai dalla zona interessata. Il rovesciamento per spinta può essere effettuato con martinetti solo per opere di altezza non superiore a 3 metri, con l'ausilio di puntelli sussidiari contro il ritorno degli elementi smossi. Deve essere evitato in ogni caso che per lo scuotimento del terreno in seguito alla caduta delle strutture o di grossi blocchi possano derivare danni o lesioni agli edifici vicini o ad opere adiacenti pericolose per i lavoratori addetti.

